

Palazzo Durini - complesso

Arcore (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-00411/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-00411/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 411

Codice scheda: MI100-00411

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: MI100-00411

Relazione con schede VAL: 3o280-00019

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Durini - complesso

Fonte della denominazione: bibliografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108004

Comune: Arcore

Indirizzo: Piazza Durini

Altra località: Bernate

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: NO

Specifiche

In treno: stazione ferroviaria di Arcore, lungo la linea: Milano-Tirano.

In autobus: autolinee NET sulle linee: Z307 Cologno Nord M2-Burago-Vimercate-Arcore/Z317 Vimercate-Correzzana/Z319 Arcore FS-Vimercate-Ronco Briantino/Z320 Arcore FS-Vimercate-Porto d'Adda. Autolinee Brianza Trasporti sulla linea: Z208 Muggiò-Monza (S.Fruttuoso)-Villasanta-Arcore FS.
Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.brianzatrascporti.it

In auto da Milano: A51 Tangenziale Est uscita SP13 Monza Concorezzo. Proseguire per SP60, SP45 e SP58.

Il palazzo è di proprietà privata, pertanto è inaccessibile.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Riferimento all'intervento: progetto

Denominazione: maestranze lombarde

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XVII

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Il palazzo, localizzato in una posizione in cui era facile controllare la produzione agricola del piccolo centro, ha origini cinquecentesche.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XVI

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XVII

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia: Originariamente di proprietà della famiglia Barbò.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

A partire dall'inizio del XIX secolo l'edificio principale e le cinque corti rustiche cambiarono proprietari diventando possesso della famiglia Biffi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia: Nella seconda metà del secolo XIX diviene proprietà della famiglia Pasta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1904/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

Nel 1904 la contessa Carolina Candiani, moglie del conte Giulio Durini, comperò i possedimenti di Bernate dai Pasta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1904/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1922/00/00

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1922, dopo la morte della Contessa Candiani e del figlio conte Carlo Durini, il palazzo fu venduto a molti dei coloni affittuari e, per tale motivo, completamente frazionato determinando forti ed evidenti rimaneggiamenti nonché la scorporazione dell'edificio in tre corpi che oggi presentano tre differenti ingressi e tre colorazioni diverse delle facciate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1922/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1922/00/00

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: triportico

Notizia sintetica: tamponamento

Notizia

Nel 1950 il triportico fu chiuso per ricavare altre stanze, alcune finestre furono tamponate e ne furono aperte altre falsando il ritmo della dislocazione delle aperture.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1950/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1950/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: nucleo centrale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. t; p. 1; p. 2

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: nucleo centrale

Numero di piani: -1

Tipo di piani: p. interrato-1

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il palazzo Durini domina le cinque corti che costituivano l'antico borgo rurale di Bernate ed è costituito da un corpo di fabbrica di pianta rettangolare che si affaccia su piazza conte Durini. Il complesso è articolato da un corpo centrale più alto a tre livelli fuori terra con la presenza al piano terra di un portico (ora tamponato) a tre arcate a tutto sesto e da due ali laterali più basse con copertura a padiglione.

L'edificio centrale con pianta rettangolare a blocco, presenta un piano interrato con volte a botte, il piano terra con volte a crociera, a botte ed a padiglione. Il secondo ed il terzo livello si caratterizzano per la presenza di solai in cemento con incanniccio. Le coperture hanno struttura interna lignea a capriate.

PIANTA

Riferimento alla parte: corpo principale

PIANTA

Schema: longitudinale

Forma: rettangolare

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: nucleo centrale

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: p. interrato-1

TIPO [1 / 4]

Genere: volta

Forma: a botte

STRUTTURA [1 / 4]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: corpo principale

TIPO [2 / 4]

Genere: volta

Forma: a botte

Ubicazione: corpo principale

TIPO [3 / 4]

Genere: volta

Forma: a padiglione

Ubicazione: corpo principale

TIPO [4 / 4]

Genere: solaio

COPERTURE

Ubicazione: corpo principale

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a n falde

STRUTTURA E TECNICA

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 2]

Ubicazione: esterna

Genere: scala d'accesso

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 1

Forma planimetrica: rettilinea

SCALE [2 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 2

Forma planimetrica: rettilinea spezzata

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 5]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura o angolari

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 5]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 5]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: decorazioni sottogronda e/o cassettonature lignee

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 5]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 5]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Interamente rifatte di recente

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: decorazioni

Data: 2009

Stato di conservazione: discreto

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: pavimenti

Data: 2009

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: I pavimenti in cotto del primo e del secondo piano sono scagliati

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: solai

Data: 2009

Stato di conservazione: discreto

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: strutture sotterranee

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: prospetto principale

Data inizio: 1998/00/00

Data fine: non accertata

Descrizione intervento: Sostituzione aperture originali, scoprimento colonne antiche.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: piano regolatore approvato 07.10.86

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00411_IMG-0000132365

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/05

Nome del file originale: MI100-00411_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00411_IMG-0000132366

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/05

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-00411_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00411_IMG-0000132367

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/05

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-00411_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00411_IMG-0000132368

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/05

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-00411_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00411_IMG-0000132369

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Note: vista aerea

Indirizzo web: <http://maps.google.it>

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Google_Arcore Palazzo Durini.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00411_IMG-0000132370

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 150080022_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150080022_001

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00411_DRA-0000020786

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: carta tecnica regionale

Scala per elaborati grafici: 1:10000

Note: CTR del Comune di Arcore

Nome del file originale: CTR_Arcore Palazzo Durini.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00411_DRA-0000020787

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Nord Est Trasporti"

Nome del file originale: NET_percorsi_0209.pdf

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bartesaghi S./ Dal Molin A.

Titolo libro o rivista: La storia di Arcore fra amene ville, signorili giardini, vita contadina e mondo dell'industria

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1996

Codice scheda bibliografia: MI230-00232

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1995

Ente compilatore: Centro Studi Programmazione Intercomunale area Metropolitana

Data del sopralluogo: 2009/06/12

Nome: Madoi, Roberta

Referente scientifico: Roccatagliata, Pierluigi

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 1998

Nome: Falsitta, Nicola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Raimondo, Valentina

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o280-00019 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o280

Numero scheda: 19

Codice scheda: 3o280-00019

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-00411

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Arcore, Palazzo Durini

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Palazzo Durini si dispone al centro di piazza Durini nel piccolo borgo di Bernate, frazione di Arcore.

Date le grosse modifiche impiantistiche e strutturali oggi si conserva poco dell'edificio originale. Il frazionamento del palazzo in abitazioni separate, inoltre, rende estremamente difficile riscontrare i tratti stilistici comuni delle singole parti e rende ancora più difficoltoso fornire un'adeguata descrizione dell'edificio.

Il complesso è costituito da un corpo centrale a cui si affiancano due ali laterali più modeste per forma e dimensioni. Il nucleo principale, di tre piani fuori-terra, si caratterizza per la rigorosa staticità della facciata, il cui unico elemento di pregio è costituito da quattro colonne - sulle quali un tempo poggiava il portico - che compaiono dal tessuto murario.

All'interno dell'edificio sono stati mantenuti alcuni elementi decorativi originali come gli affreschi e le volte a botte a sesto ribassato del piano terra e quelle a botte a tutto sesto della cantina con mattoni faccia-vista.

Gli ambienti attuali sono il frutto della divisione degli ampi saloni originari e conservano gli affreschi del soffitto e la pavimentazione originale. Al secondo ed al terzo livello sono stati conservati i pavimenti in cotto, le porte e le scale originali, sebbene in condizioni di abbandono.

I corpi laterali, più bassi, presentano facciate assai diverse fra loro, soprattutto per la colorazione: l'edificio a sinistra difatti si caratterizza per il rivestimento ad intonaco giallo, quello di destra per un intonaco marroncino-grigiastro.

Un tempo dal palazzo dipendevano cinque corti che, allo stato attuale si presentano modificate al loro interno essendo state adibite a contenere unità abitative e garage.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Le vicende storiche di Palazzo Durini sono strettamente connesse allo sviluppo del piccolo paese di Bernate quale centro agricolo. Il paese, difatti, si sviluppa intorno alla chiesetta di San Giacomo ed al Palazzo Durini, edificio nobiliare un tempo di proprietà della famiglia Barbò. Da questo nucleo dipendevano cinque corti rustiche - Corte del Fattore, Corte S. Giuseppe, Corte Maria Teresa, Corte Nuova e Corte del Camparo - ancora visibili nonostante le forti modifiche strutturali subite nel corso degli anni.

Il palazzo, localizzato in una posizione in cui era facile controllare la produzione agricola del piccolo centro, ha origini cinquecentesche. Originariamente di proprietà della famiglia Barbò, a partire dall'inizio del XIX secolo l'edificio principale e le cinque corti rustiche cambiarono proprietari diventando possesso della famiglia Biffi, e successivamente, nella seconda metà del secolo, della famiglia Pasta. Nel 1904 la contessa Carolina Candiani, moglie del conte Giulio Durini, comperò i possedimenti di Bernate dai Pasta.

Caratterizzato da pianta a blocco rettangolare, il palazzo era composto da un corpo centrale sviluppato su tre livelli e da due ali laterali più basse di un piano. L'ingresso era costituito da un triportico ad archi con volte a crociera da cui si accedeva al salone principale che aveva il soffitto a volte, affrescato con motivi lineari che richiamano finti stucchi. Più elaborati gli affreschi raffiguranti motivi floreali presenti sul soffitto dello studiolo collocato alla destra del salone principale.

Nel 1922, dopo la morte della Contessa Candiani e del figlio conte Carlo Durini, il palazzo fu venduto a molti dei coloni affittuari e, per tale motivo, completamente frazionato determinando forti ed evidenti rimaneggiamenti nonché la scorporazione dell'edificio in tre corpi che oggi presentano tre differenti ingressi e tre colorazioni diverse delle facciate.

Nel 1950 il triportico fu chiuso per ricavare altre stanze, alcune finestre furono tamponate e ne furono aperte altre falsando il ritmo della dislocazione delle aperture.

Nel 1998, dopo l'ultimo restauro in seguito al quale le coperture originali sono state sostituite, sono state riportate alla luce le colonne del portico tuttora visibili in facciata.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Raimondo, Valentina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando